



La tecnologia RFID negli allevamenti ovini: migliorare il monitoraggio degli animali e l'efficienza gestionale

La tecnologia RFID è un'innovazione chiave nell'allevamento ovino, per monitorare e registrare dati dei singoli animali. È presente in dispositivi elettronici (targhe auricolari, boli), che assegnano un numero di



identificazione unico per animale, rendendolo tracciabile per tutto il suo ciclo di vita. Nell'azienda pilota di Bonassai (AGRIS - Italia), le pecore dall'età di 6 mesi sono identificate con boli RFID (Datamars HDX, tecnologia LF), mentre gli agnelli (età < 6 mesi) sono dotati di collari con microchip. Questo sistema, messo a punto da AGRIS, facilita l'identificazione precoce degli agnelli. La lettura degli ID può farsi con

diversi dispositivi: lettori portatili a bastone, a pannello, ecc. Questi strumenti si integrano anche con altre attrezzature (bilance, sistemi di mungitura, cancelli separatori automatici) collegando gli ID degli animali ad altri loro parametri (peso vivo, produzione di latte, dati sanitari). I dati acquisiti possono essere archiviati o trasmessi wireless. Il sistema richiede un'attenta gestione per garantire l'accuratezza, compresa la separazione degli animali durante l'acquisizione dei dati e la riduzione delle interferenze tra dispositivi. La tecnologia RFID semplifica notevolmente la raccolta dei dati, consentendo un monitoraggio tempestivo e preciso dei singoli animali. Ciò supporta il processo decisionale, migliora il benessere degli animali grazie a interventi tempestivi, riduce il fabbisogno di manodopera e aumenta la produttività.



TECHCARE project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Program under grant agreement N°862050.